



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/11 DEL 19.2.2016

Oggetto: Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Direttive di attuazione "Competitività per le Micro e Piccole Medie Imprese (MPMI)". Tipologia intervento T1.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'intesa con gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, dell'Industria, del Turismo, Artigianato e Commercio, della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ricorda che la Commissione Europea ha approvato con propria Decisione C(2015) 4926 del 14 luglio 2015 il POR FESR Sardegna 2014-2020 e che la Giunta regionale, al fine di conseguire gli obiettivi indicati nella Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019, ha approvato, con la deliberazione n. 43/7 del 1° settembre 2015, un programma di interventi per il sostegno alle imprese e alle reti di impresa.

Il supporto alle imprese costituisce uno degli obiettivi strategici all'interno delle politiche di sviluppo regionale indirizzate all'incremento della competitività del comparto produttivo.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 52/19 del 28.10.2015, con la quale sono state approvate le linee guida per la definizione degli strumenti attuativi, con particolare riferimento alle diverse tipologie di intervento previste.

L'Assessore, dopo aver illustrato gli aspetti strategici generali delle Direttive di attuazione "Competitività per le MPMI", si sofferma sui principali elementi che contraddistinguono gli interventi a favore delle imprese che operano nel territorio regionale, secondo quanto contenuto nella scheda di riepilogo della tipologia T1.

Oggetto e finalità	Aumento della competitività delle MPMI attraverso il sostegno agli investimenti materiali e immateriali, servizi di consulenza e formazione
Tipologia di intervento (Delib.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T1



Soggetti beneficiari	MPMI operative
Settori ammissibili	Tutti i settori previsti dal Reg. (UE) n. 651/2014 (artt. 14,17,18,31) e Reg. (UE) n. 1407/2013
Priorità	Territoriale e/o ambito intervento
Esclusioni	Imprese in fase di avviamento ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014
Limitazioni	Previste esplicitamente degli articoli applicati dei regolamenti e dalle procedure di attuazione
Principali tipologie di spese ammissibili	Progetto investimento con spese ammissibili individuate
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 651/2014 (artt. 14,17,18,19,31) Regolamento (UE) n. 1407/2013
Dimensione del piano aziendale	minimo euro 15.000 - massimo euro 150.000
Forma aiuto	Sovvenzioni, riduzione dei tassi di interesse e dei premi di garanzia in combinazione con l'intervento fino al 75% del Fondo Competitività in forma di prestito a condizioni di mercato
Intensità aiuto	Massimali previsti dal Regolamento n. 651/2014, nei limiti stabiliti dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 o dimensione di impresa Fino a concorrenza del massimale previsto dal Regolamento n. 1407/2013
Selezione dei progetti	Procedura valutativa
Procedura istruttoria	Sportello
Durata	Fino al 31 dicembre 2020
Fonti di copertura della spesa	Programmi finanziati o co-finanziati con fondi europei, nazionali e regionali

L'Assessore prosegue precisando che all'attuazione delle Direttive provvederanno le strutture regionali competenti, responsabili della spesa o l'Organismo Intermedio individuato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, mediante l'approvazione di specifici Bandi e la pubblicazione dei relativi Avvisi, previa comunicazione del regime nelle forme previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia. Le strutture competenti verificheranno in sede di predisposizione dei Bandi che gli stessi contengano gli elementi minimi previsti dalle "Linee guida" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (15/10/CR7bis/C3).

Per l'attuazione degli interventi, le strutture competenti potranno avvalersi di uno o più soggetti da selezionare con procedura di evidenza pubblica nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ovvero attraverso affidamento diretto ad un'Agenzia o a una società in house.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'intesa con gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e



Sicurezza Sociale, dell'Industria, del Turismo, Artigianato e Commercio, della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisito il parere favorevole di legittimità del Coordinatore dell'Unità di progetto per la Programmazione Unitaria e il parere di coerenza dell'Autorità di gestione del POR FESR Sardegna 2014-2020, considerato che la bozza di Direttive è stata condivisa con il partenariato economico-sociale in conformità a quanto stabilito dall'art. 25, comma 2, della L.R. n. 2/2007, nella riunione del Partenariato del 4 febbraio 2016

DELIBERA

- di approvare le Direttive di attuazione "Competitività per le MPMI" relative alla tipologia di intervento T1, allegate alla presente deliberazione;
- di dare mandato ai Direttori generali degli Assessorati, coinvolti per quanto di competenza, di adottare tutti gli atti necessari per la predisposizione degli Avvisi e dei Bandi in attuazione delle presenti Direttive di attuazione;
- di dare mandato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi coinvolti di porre in essere gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Commissione consiliare competente ai sensi del comma 4 dell'articolo 25 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru